



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE

(Decorata con Croce al Merito di Guerra e con medaglia d'Argento al Valor Militare)

Settore 4 – Risorse Umane e Finanziarie
Servizio Risorse Umane e Funzionali



San Donà di Piave, ...12.2017

**Al Collegio dei Revisori dei Conti
del Comune di San Dona' di Piave**

OGGETTO: ipotesi di accordo per il salario accessorio 2017

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Premessa

Il fondo del salario accessorio per l'anno 2017 è stato costituito con Determinazione reg. gen. n. 26 del 19.01.2017, successivamente modificato e integrato con Determinazione reg. gen. n. 650 del 27.07.2017, con Determinazione reg. gen. n. 804 dell'11.09.2017 e con Determinazione reg. gen. n. 821 del 13.09.2017.

Gli indirizzi dell'Amministrazione sono stati forniti alla delegazione trattante di parte pubblica con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89/2016, n. 254/2016 e n. 246/2017.

Come prevede la normativa contrattuale vigente, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ha convocato la RSU e le OO.SS. per la discussione sull'accordo economico per l'anno 2017 nelle seguenti date: 21.09.2017, 09.10.2017, 16.10.2017, 30.10.2017, 13.11.2017, 22.11.2017, 04.12.2017, 06.12.2017, 14.12.2017.

Nel corso delle trattative con la parte sindacale è stata sottoscritta in data 14.12.2017 l'ipotesi di accordo sul salario accessorio per l'anno 2017.

Il presente documento è redatto sulla base dello schema allegato alla Circolare n. 25 del 19.07.2012 della Ragioneria Generale dello Stato e si compone di due parti: la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, a sua volta suddivisi in due sezioni, una per l'ipotesi di accordo sul salario accessorio per il 2017.

La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

1. *Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto*
2. *Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili*

La relazione tecnico-finanziaria è composta da quattro distinti moduli:

1. *Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*
2. *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*
3. *Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa*
4. *Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*

1

P.za Indipendenza, 13 - 30027 San Donà di Piave (VE) - Tel. 0421.5901 - Fax 0421.50961 – C. Fiscale 00625230271 – P. IVA 00397210279

Dirigente del Servizio Risorse Umane: Dott. Emanuele Muraro

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: Dott.ssa Cristina Bortoletto – tel 0421 590741 fax 0421 590742
e-mail: cristina.bortoletto@sandonadipiave.net

Sito Internet: www.sandonadipiave.net

PEC: risorseumane.comune.sandonadipiave.ve@pecveneto.it e-mail: personale@sandonadipiave.net

Orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì 11.30 – 13.00

Ipotesi di ACCORDO SUL SALARIO ACCESSORIO PER L'ANNO 2017

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo annuale sul salario accessorio 2017	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <ul style="list-style-type: none">• Vitelli Davide Alberto - Segretario Generale – Presidente• Montebovi Baldovino – Dirigente Settore 5 - Componente• Muraro Emanuele - Dirigente Settore 4 - Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL FP UIL FP CGIL FP DiCCAP (dal 2014) Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL - DiCCAP	
Soggetti destinatari	Personale del comparto Regioni-Autonomie Locali – Dipendenti del Comune di San Dona' di Piave	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Accordo annuale sull'utilizzo delle risorse decentrate ex art. 15 del C.C.N.L. dell'01.04.1999	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Organo di controllo interno) in data 18 dicembre 2017
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Collegio, vista la documentazione trasmessa in data 14.12.2017, non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato approvato dalla Giunta Comunale il Piano della performance 2017/2019 previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e dall'art. 169 comma 3-bis del D.Lgs. n. 267/2000, con Deliberazione di G.C. n. 117 dell'08.06.2017. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009, sostituito poi dal D.Lgs. n. 33/2013, di recente modificato con D.Lgs. n. 97 del 25.05.2016. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 5 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009, sostituito dal D.Lgs. n. 33/2013, di recente modificato con D.Lgs. n. 97 del 25.05.2016; il sito è completo di tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente.

		La Relazione della Performance per il 2016 è stata validata dall'OIV con verbale del 14.06.2017; la relazione del 2017 da parte dell'OIV sarà validata al termine dell'esercizio finanziario, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)

- a) **illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:**

L'ipotesi di accordo per l'anno 2017, nell'ambito delle materie oggetto di contrattazione previste dal contratto nazionale, riguarda la destinazione di somme che finanziano i seguenti istituti del C.C.N.L.:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	
CCNL 01.04.1999	art.17, comma 4	Le risorse del fondo di cui al comma 2 lett. b) sono destinate al pagamento degli incrementi economici spettanti al personale collocato in tutte le posizioni previste dal sistema di classificazione ivi comprese quelle conseguite ai sensi dell'art. 7, comma 2 del CCNL del 31.03.99	€ 170.548,07
CCNL 01.04.1999	art.17, comma 4	Le risorse del fondo di cui al comma 2 lett. b) sono destinate al pagamento degli incrementi economici spettanti al personale collocato in tutte le posizioni previste dal sistema di classificazione ivi comprese quelle conseguite ai sensi dell'art. 7, comma 2 del CCNL del 31.03.99 – NUOVE PROGRESSIONI 2017	€ 50.000,00
CCNL 01.04.1999	art.17, comma 2 lett. C)	Costituzione del fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31.3.99 , con esclusione dei Comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'art. 11 dello stesso CCNL	€ 124.715,04
CCNL 01.04.1999	art.17, comma 3	Le risorse di cui al comma 2 lett. c) sono incrementate della somma necessaria al pagamento della indennità di L. 1.500.000 prevista dall'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 a tutto il personale della ex qualifica ottava	€ 780,00
CCNL 22.01.2004	art.10	Gli enti valorizzano le alte professionalità del personale della categoria D mediante il conferimento di incarichi a termine nell'ambito della disciplina dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) del CCNL del 31.3.1999 e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9, 10, e 11 del medesimo CCNL.	€ 12.284,96
CCNL 01.04.1999	art.17, comma 2 lett. d)	Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori (45.000,00+9.000,00+1.900,00)	€ 55.900,00
CCNL 01.04.1999	art.17, comma 2 lett. e)	Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C;	€ 9.000,00
CCNL 22.01.2004	art.33	Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico, è istituito un compenso denominato: indennità di comparto carico fondo	€ 81.400,00
CCNL 22.01.2004	art.33	Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico, è istituito un compenso denominato: indennità di comparto carico bilancio	€ 8.000,00

3

P.za Indipendenza, 13 - 30027 San Donà di Piave (VE) - Tel. 0421.5901 - Fax 0421.50961 – C. Fiscale 00625230271 – P. IVA 00397210279

Dirigente del Servizio Risorse Umane: Dott. Emanuele Muraro

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: Dott.ssa Cristina Bortoletto – tel 0421 590741 fax 0421 590742
e-mail: cristina.bortoletto@sandonadipiave.net

Sito Internet: www.sandonadipiave.net

PEC: risorseumane.comune.sandonadipiave.ve@pecveneto.it e-mail: personale@sandonadipiave.net

Orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì 11.30 – 13.00

CCNL 09.05.2006	art.7	Compensare in misura non superiore a € 2.500,00 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità;	€ 48.300,00
CCNL 22.01.2004	art.36	Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi ; agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali ; ufficiale giudiziario attribuite ai messaggeri notificatori e le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile .	
TOTALE			€ 560.928,07
IMPIEGO RISORSE STABILI+VARIABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'			
CONTRATTO		DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 01.04.1999	art.17, comma 2 lett. a)	Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999;	€ 264.205,08
D.L. n. 98/2011	Art. 16	DGC n. 142/2015 + DGC 129/2016 + DGC 33/2017 - Piano triennale di razionalizzazione della spesa 2017/2019	€ 2.242,67
CCNL 01.04.1999	Art. 15, commi 2 e 5		€ 0,00
CCNL 01.04.1999	art.17, comma 2 lett. g)	Incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k). Ici + progettazione	€ 22.142,85
TOTALE			€ 288.590,60
TOTALE COMPL.			€ 849.518,67

- b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione; **“vedere punto precedente”**
- c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa; **“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”**
- d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di **meritocrazia e premialità** (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

L'erogazione del premio incentivante è coerente con le previsioni in materia di premialità e meritocrazia ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa ed avviene secondo il sistema di valutazione approvato con Deliberazione di G.C. n. 160/2011.

- e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di **selettività delle progressioni economiche** finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

L'istituto della progressione economica orizzontale è uno degli strumenti organizzativi cardine del processo di riforma del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni con l'obiettivo del miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi.

Esso si fonda essenzialmente sul sistema premiante connesso alla valutazione dell'apporto individuale passato e potenziale del lavoratore.

L'effetto di tale progressione è di consentire, al lavoratore meritevole, una carriera economica mediante incrementi di posizione retributiva senza alcun mutamento delle mansioni.

In altre parole, l'effetto voluto dall'ordinamento è di riconoscere differenziali retributivi a parità di mansione ma fondati sull'effettivo valore della prestazione in base a criteri meritocratici e non esclusivamente su elementi automatici, come l'anzianità di servizio, da attribuire solo a una percentuale limitata di lavoratori valutati come migliori (art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009).

L'ipotesi di accordo sottoposto a certificazione prevede l'effettuazione di nuove progressioni orizzontali per l'importo massimo di € 50.000,00.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (P.E.G e Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009:

I risultati attesi sono in stretta correlazione con il Piano della Performance adottato dall'Ente in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.

La finalità dell'Amministrazione è quella di migliorare la performance dell'Ente, rendendola misurabile e trasparente, agendo prioritariamente sull'organizzazione interna e sul personale in una logica di valorizzazione del merito individuale e di gruppo.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto. *“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”*

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni-Autonomie Locali, è stato quantificato con Determinazione reg. gen. n. 26 del 19.01.2017, successivamente modificato e integrato con Determinazione reg. gen. n. 650 del 27.07.2017, con Determinazione reg. gen. n. 804 dell'11.09.2017 e con Determinazione reg. gen. n. 821 del 13.09.2017, nei seguenti importi:

Risorse certe, stabili e continuative	€ 765.574,71
Risorse eventuali e variabili (art. 15, commi 2 e 5)	€ 0,00
Risorse variabili lett. k	€ 22.142,85
Risorse da PdR	€ 2.242,67
Riassegnazioni anno precedente	€ 59.558,44
Quantificazione totale	€ 849.518,67

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

L'art. 31 "Disciplina delle risorse decentrate" del C.C.N.L. sottoscritto il 22 gennaio 2004 comprende tra le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità le seguenti fonti di finanziamento:

- C.C.N.L. dell'1.04.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- C.C.N.L. del 05.10.2001: art. 4, commi 1 e 2.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Sezione II - Risorse variabili

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato dall'art. 31 del C.C.N.L. del 24.01.2004 come risorse eventuali e variabili (comma 3); queste sono correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

- C.C.N.L. dell'01.04.1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
- C.C.N.L. del 05.10.2001: art. 4, commi 3 e 4;
- C.C.N.L. del 14.09.2000: art. 54;
- Art. 32, comma 6, del C.C.N.L. del 22.01.2004.

Il fondo 2017 è stato costituito inserendo in via presuntiva le seguenti risorse variabili, che saranno erogate solo a conclusione del processo di valutazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi cui sono correlati:

Risorse eventuali e variabili				
15	1	d	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L. 449/97 (sponsorizzazioni)	€ 0,00
15	1	k	Recupero evasione Ici + progettazione	€ 22.142,85
15	2 e 5		Incremento fino all'1,2% e attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti per gli effetti non correlati all'incremento della dotazione organica	€ 0,00
DL	98/11	16	Piano triennale di razionalizzazione della spesa	€ 2.242,67
17	5		Somme non utilizzate anno precedente	€ 59.558,44

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Riepilogo disposizioni di legge:

Anni 2010-2014	Art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010: A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. ¹ La norma è stata integrata con D.P.R. n. 122 del 04.09.2013 (art. 1, comma 1, lettera a), che ne ha prorogato gli effetti fino a tutto il 2014.
Anno 2015	A decorrere dall'01.01.2015 le eventuali decurtazioni di cui sopra per effetto dell'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità), dovevano essere consolidate. La decurtazione è unica e sulla parte stabile (consolidata) del fondo ² . Nel 2015, quindi, il salario accessorio, non aveva alcun limite o tetto massimo di spesa. Nel rispetto delle norme sul contenimento delle spese di personale e del patto di stabilità, il "fondo" avrebbe potuto essere superiore a quello del 2014 o anche del 2010. L'unico obbligo del 2015 consisteva nel consolidare la decurtazione operata "per effetto" dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010.
Anno 2016	L'articolo 1, comma 236, della legge 208/2015 prevedeva che, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015; inoltre, l'importo doveva essere, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. Nell'anno 2016, abbiamo quindi agito nel rispetto di un duplice limite: il contenimento del salario accessorio entro il limite di quello del 2015, e la riduzione proporzionale dei dipendenti cessati dal servizio. Il fondo 2015 costituiva il tetto insuperabile di riferimento per l'anno 2016, comprensivo ovviamente delle decurtazioni consolidate e permanenti effettuate nell'anno 2015.
Dal 2017	Approvati i decreti attuativi della Riforma Madia, il limite di cui all'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, non è più in vigore. Questa è la principale novità introdotta dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017 per l'anno 2017: "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale,

¹ A livello collettivo è intervenuta sulla questione la Ragioneria Generale dello Stato, la quale nella Circolare n. 12/2011 ha precisato: "per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, ferme restando le disposizioni legislative già previste in materia, ivi compreso l'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008.

Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013-2014, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo."

² La Circolare 20/2015 della RGS ha spiegato come effettuare tale decurtazione (da consolidare anche negli anni successivi), chiarendo che la stessa è pari a quella operata nell'anno 2014. Tale impostazione è confermata dalla Circolare n. 13/2016 della RGS che ha approvato gli schemi del conto annuale che ha imputato tale somma solo sulla parte del fondo stabile della tabella 15.

anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato...".

Il nuovo limite è quindi costituito dal fondo dell'anno 2016.

L'ente ha operato tutte le riduzioni di legge, utilizzando il metodo della semisomma suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12/2011 per il periodo 2011-2014 e consolidando la detrazione delle risorse stabili del 2014 a decorrere dal fondo 2015.

Il fondo del 2017, non è superiore al fondo 2016.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, eventualmente ridotte per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III:

Risorse certe, stabili e continue						
RIFERIMENTI			DESCRIZIONE	note	importo	
Art.	Com.	Let.				
15	1	a	Fondi art. 31, comma 2 lett. b), c), d) ed e) del CCNL 06.07.1995 ivi comprese le economie pari al 20% sul part time 1998 (L. 662/96 - art. 1, comma 57) detratti gli oneri per la riclassificazione dei VV.UU. Dal 01.01.1988.	fondo b)	38.734	€ 455.679,60
				fondo c)	15.493	
				fondo d)	0	
				fondo e)	363.310	
				VV.UU.	- 3.948	
				part time	41.301	
				TOTALE	454.890	
15	1	a	la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso articolo 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative, calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati. (straordinario PO)			€ 4.357,00
15	1	b	Risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 32 del CCNL 06.07.1995 e dell'art 3 del CCNL 16.05.1996			€ 0,00
15	1	c	Risparmi di gestione ai sensi dell'art. 32 del CCNL 06.07.1995 e dell'art. 3 del CCNL 16.05.1996			€ 0,00
15	1	f	Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs 29/93 - ex art. 21, comma 2, C.C.N.L. 01.04.1999			€ 0,00
15	1	g	Risorse già destinate nel 1998 al LED per intera percentuale prevista dal CCNL 16.05.1996 per ciascuna qualifica			€ 45.530,00
15	1	h	risorse destinate ad indennità art. 37, c.4, CCNL 06.07.95			€ 6.972,00
15	1	j	0,52 monte salari anno 1997 con decorrenza 31.12.2000	L.6.664.578.688		€ 17.898,00
15	5		Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che comunque comportino un incremento stabile della dotazione organica			€ 76.254,00
4	1		Integrazione dal 2001 del 1,1 % monte salari anno 1999	L.7.816.145.369		€ 44.404,00
4	2		RIA e assegni ad personam personale cessato dal 01.01.2000			€ 58.209,71
48	3		Integrazione del 2 % monte salari anno 1999	L.7.816.145.369		€ 0,00
32	1		incremento 0,62 % monte salari 2001	€ 4.281.923,00		€ 26.548,00
32	2		incremento 0,50 % monte salari 2001	€ 4.281.923,00		€ 21.410,00

8

P.za Indipendenza, 13 - 30027 San Donà di Piave (VE) - Tel. 0421.5901 - Fax 0421.50961 – C. Fiscale 00625230271 – P. IVA 00397210279

Dirigente del Servizio Risorse Umane: Dott. Emanuele Muraro

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: Dott.ssa Cristina Bortoletto – tel 0421 590741 fax 0421 590742
e-mail: cristina.bortoletto@sandonadipiave.net

Sito Internet: www.sandonadipiave.net

PEC: risorseumane.comune.sandonadipiave.ve@pecveneto.it e-mail: personale@sandonadipiave.net

Orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì 11.30 – 13.00

32	7		Integrazione del 0,20 % del monte salari 2001 destinata al finanziamento delle alte professionalità	€ 4.281.923,00	€ 8.563,00
15	1	m	Risparmi 3% su applicazione disciplina dello straordinario	L. 162.534.687	€ 2.518,00
4	1		incremento 0,50 % monte salari 2003		€ 23.290,00
8	2		incremento 0,60 % monte salari 2005	CCNL 11/04/2008	€ 30.236,41
dich. congiunta art. 14 CCNL 22/01/04			integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale		€ 6.942,05
Art. 33 CCNL 22/01/2004			quota indennità di comparto a carico dell'Ente (non assoggettata a decurtazione per effetto di cessazione di personale)	Art. 33 CCNL 22/01/2004	€ 8.000,00
			Trasferimento personale ATA		- € 37.756,24
9	2bis	DL 78/10	Decurtazione fissa 2014 ex art. 1 comma 456 L. 147/2013		- € 33.480,82
TOTALE FONDO CONSOLIDATO Art. 31, c. 1, CCNL 22/01/2004					€ 765.574,71

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione:

Risorse eventuali e variabili					
15	1	d	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L. 449/97		€ 0,00
15	2		Integrazione dal 01.04.1999 fino al 1,2 % del monte salari 97 (L. 6.664.578.688) - quota massima di Euro 41.304,00	Tale importo può essere reso disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.	€ 0,00
15	5		Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti per gli effetti non correlati all'incremento della dotazione organica		€ 0,00
15	1	k	Recupero evasione Ici + progettazione		€ 22.142,85
DL	98/11	16	Piano triennale di razionalizzazione della spesa	Somma da verificare a consuntivo	€ 2.242,67
17	5		Somme non utilizzate anno precedente		€ 59.558,44
TOTALE RISORSE VARIABILI Art. 31, c. 3, CCNL 22/01/2004					€ 83.943,96

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti:

Totale risorse fisse	€ 765.574,71
Totale risorse variabili	€ 83.943,96
TOTALE COMPLESSIVO con riduzioni	€ 849.518,67

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Vengono finanziate con risorse di Bilancio e successivamente fatte transitare nel fondo del salario accessorio le somme destinate alle attività di progettazione.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo viene di seguito specificata con l'indicazione della voce contrattuale e la relativa disciplina vigente.

Le risorse stabili che ammontano ad € 765.574,71 finanziano tutte le destinazioni aventi natura certa e continuativa (progressione economica orizzontale, indennità di comparto, retribuzione di posizione e di risultato) e per la quota prevalente anche la somma destinata alla performance individuale (la rimanente quota è finanziata con le riassegnazioni dell'anno precedente e con eventuali progetti specifici di produttività e qualità).

Destinazione risorse 2017	Disciplina aziendale	Sub-fondo
Art. 17 comma 2 lett. a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi , attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 31.3.1999.	Deliberazione di G.C. n. 160 del 25.08.2011 con la quale è stato approvato il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti del Comune di San Dona' di Piave PERFORMANCE	€ 264.205,08
Art. 17 comma 2 lett. b) costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del C.C.N.L. del 31.3.1999.	Disciplina contrattuale nazionale. Eventuali nuove progressioni saranno effettuate con riferimento alle disposizioni di legge e di contratto vigenti.	€ 170.548,07 + € 50.000,00
Art. 17 comma 2 lett. c) costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del C.C.N.L. del 31.3.1999.	Regolamento area delle posizioni organizzative approvato con Deliberazione di G.C. n. 53 del 12.03.2009 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 81 del 29.04.2014 (per le Posizioni Organizzative e Alta professionalità corrisposte dall'01.05.2014)	P.O. € 124.715,04 A.P. € 12.284,96
Art. 17 comma 2 lett. d) pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo , secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990.	Disciplina contrattuale nazionale; C.C.D.I. 2016/2018 adottato in via unilaterale e provvisoria. L'istituto della reperibilità non è applicato.	Turno: € 45.000,00 Rischio: € 9.000,00 M. valori: € 1.900,00
Art. 17 comma 2 lett. e) compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C.	C.C.D.I. 2016/2018 adottato in via unilaterale e provvisoria.	€ 9.000,00
CCNL 09.05.2006 art.7 Compensare in misura non superiore a € 2.500,00 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità CCNL 22.01.2004 art. 36 Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi ; agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali ; ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatore e le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile	C.C.D.I. 2016/2018 adottato in via unilaterale e provvisoria.	€ 48.300,00
CCNL 01.04.1999 art. 17, comma 3 Le risorse di cui al comma 2 lett. c) sono incrementate della somma necessaria al pagamento della indennità di L. 1.500.000 prevista dall'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 a tutto il personale della ex qualifica ottava	Disciplina contrattuale nazionale	€ 780,00
Indennità di comparto	Disciplina contrattuale nazionale: art. 33 del C.C.N.L. del 22.01.2004	€ 81.400,00

10

P.za Indipendenza, 13 - 30027 San Donà di Piave (VE) - Tel. 0421.5901 - Fax 0421.50961 – C. Fiscale 00625230271 – P. IVA 00397210279

Dirigente del Servizio Risorse Umane: Dott. Emanuele Muraro

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: Dott.ssa Cristina Bortoletto – tel 0421 590741 fax 0421 590742
e-mail: cristina.bortoletto@sandonadipiave.net

Sito Internet: www.sandonadipiave.net

PEC: risorseumane.comune.sandonadipiave.ve@pecveneto.it e-mail: personale@sandonadipiave.net

Orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì 11.30 – 13.00

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 23.02.2017 è stato approvato il nuovo Piano di Razionalizzazione per il triennio 2017-2019 rappresentato dalle schede obiettivo pluriennali ancora vigenti.

Gli interventi previsti nel triennio e contenuti nelle schede allegate al Piano in parola sono sintetizzate nel prospetto seguente:

Denominazione	Servizi interessati	Importo risparmio 2017 (presunto)	Importo risparmio 2018 (presunto)	Importo risparmio 2019 (presunto)
Scheda obiettivo n. 1/2015: <i>“Riduzione dei costi della politica e di funzionamento” DGC 142/2015</i>	Servizi dell’Ente	€ 4.721,41		-
Scheda obiettivo n. 1/2016: <i>“Razionalizzazione e riqualificazione della spesa”</i>	Servizi Amministrativi	Risparmio in percentuale variabile	Risparmio in percentuale variabile	Risparmio in percentuale variabile
Scheda obiettivo n. 2/2016: <i>“Razionalizzazione e riqualificazione della spesa”</i>	Servizi Amministrativi	Risparmio in percentuale variabile	Risparmio in percentuale variabile	Risparmio in percentuale variabile
Totale complessivo di cui il 50% massimo può essere destinato al personale che ha realizzato l’obiettivo di risparmio		€ 4.721,41		

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Le risorse destinate al salario accessorio dell’anno 2017, sottoposte a certificazione sono quelle riportate ai punti precedenti per l’importo complessivo di € 849.518,67 (compresa lettera k).

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all’esterno del Fondo

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione l’Ente deve rispettare i seguenti tre vincoli di carattere generale:

- attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Relativamente alla lett. b) con Deliberazione di G.C. n. 160 del 25.08.2011 è stato approvato il sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti del Comune di San Dona' di Piave e la

valutazione riguarda sia il raggiungimento di specifici obiettivi individuali, sia il “comportamento” nell’ambito della struttura organizzativa (relazioni interne e/o esterne, proposte di miglioramento organizzativo e gestionale, ecc.).

In merito alla lettera a) le risorse stabili finanziano tutte le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni Organizzative, progressioni orizzontali consolidate).

Relativamente alla lettera c) vi è il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa, mediante la definizione di un budget limitato, che non permetterà di attribuire la progressione economica a tutti i dipendenti dell’ente aventi diritto, e che consentirà di incentivare solo i dipendenti che abbiano ottenuto le migliori valutazioni della prestazione individuale e collettiva, secondo quanto disposto dall’art. 8 dell’atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sul contratto collettivo decentrato integrativo 2016/2018 del 29.12.2016.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno precedente

Il fondo certificato relativo all’anno 2016 è pari ad € € 863.006,48 (compresa lett. k – somme presunte, PdR). Il fondo 2017 è pari ad € 849.518,67.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico codice: fondo generale cod. 01101.01.0200260, ad eccezione del finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale incaricato di Posizione Organizzativa per il quale il relativo impegno è assunto all’intervento cod. 01101.01.0200261.

La quota di salario accessorio destinata al finanziamento del lavoro straordinario per € 77.067,00 è stanziata al cod. 01101.01.0200250.

La verifica tra il sistema contabile e i dati del fondo produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato

È stato rispettato il limite di spesa rispetto al Fondo dell’anno 2016 sulla base delle disposizioni attualmente vigenti.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell’Amministrazione è stata precisata nella precedente sezione I “*Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.*”